



AQUASOL (range PH 11 – 12,5)

| |
|---------------------------|
| Revisione n. 1 |
| Data revisione 26/07/2019 |
| Nuova emissione |
| Stampata il 26/07/2019 |
| Pagina n. 1/8 |

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: AQUASOL (range Ph 11 – 12,5)
Denominazione: AQUASOL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Detergente multiuso, sgrassante, disoleante e antiodore.
Trattamento di pulizia pre-verniciatura
Disoleazione manuale settori automotive, elettronica di precisione, meccatronica, fluidodinamica.
Degrassaggio e pulizia tecnica nel food processing
Pulizie di tutti gli ambienti (Facility Management)**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **AQUASOL SRL**
Indirizzo: **Via San Mamolo, 45 40136**
Località e Stato: **Bologna, Italia**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi ad Aquasol Srl Cell 328 1347324

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).
Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



AQUASOL (range PH 11 – 12,5)

| |
|---------------------------|
| Revisione n. 1 |
| Data revisione 26/07/2019 |
| Nuova emissione |
| Stampata il 26/07/2019 |
| Pagina n. 2/8 |

INGESTIONE

In caso di ingestione accidentale, per precauzione bere molta acqua. Il prodotto è comunque ben tollerato. In caso di malessere, contattare immediatamente un medico.

CONTATTO CUTANEO

In caso di irritazione della pelle, lavare immediatamente le parti irritate con acqua di rubinetto. CONSULTARE UN MEDICO se l'irritazione persiste.

CONTATTO OCULARE

In caso di irritazione degli occhi, sciacquarli con un getto d'acqua diretto per tutto il tempo necessario. Rimuovere le lenti a contatto e continuare a sciacquare. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO se l'irritazione persiste.

INALAZIONE

Non pericoloso se inalato

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento specifico: nessuno

Interazione con altre sostanze chimiche che aumentano la tossicità: nessuna nota

Condizioni mediche aggravate dall'esposizione: nessuna nota

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Nessun pericolo di incendio

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO: nessuno noto.

Tuttavia evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama(EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire la soluzione con materiale assorbente. Sciacquare l'area della fuoriuscita con acqua, se necessario.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.



AQUASOL (range PH 11 – 12,5)

| |
|---------------------------|
| Revisione n. 1 |
| Data revisione 26/07/2019 |
| Nuova emissione |
| Stampata il 26/07/2019 |
| Pagina n. 3/8 |

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori ben chiusi e chiaramente etichettati.

Conservare in un luogo fresco, ventilato e asciutto al chiuso. Conservare sopra lo zero. Tenere lontano dall'esposizione alla luce solare diretta.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Considerando il pH del prodotto, si consiglia l'uso di guanti da lavoro di categoria I CE ai sensi delle normative EN 420 ed EN 374.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario. Si consiglia manica lunga e pantaloni lunghi (nessun materiale specifico)

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario. Si consiglia di indossare occhiali protettivi, se sensibili o allergici all'acqua ionizzata alcalina

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. Questo prodotto non contiene componenti che hanno limiti di esposizione professionale non regolamentari (OEL)

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | |
|------------------------------------|--|--|
| | liquido | |
| Stato Fisico | | |
| Colore | trasparente | |
| Odore | inodore | |
| Soglia olfattiva | Non applicabile | |
| pH | 12.46 | Metodo: Potenziometrico Concentrazione:0,13 Temperatura:25 |
| Punto di fusione o di congelamento | 0° C (32° F) | |
| Punto di ebollizione/intervallo | 100° C (212° F) | |
| Punto di infiammabilità | Non determinato | |
| Tasso di evaporazione | Non ci sono dati disponibili | |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non applicabile il prodotto è un liquido | |

| | | |
|--|--|---------------------------|
| Limite inferiore infiammabilità | Non applicabile | |
| Limite superiore infiammabilità | Non applicabile | |
| Limite inferiore esplosività | Non applicabile | |
| Limite superiore esplosività | Non applicabile | |
| Tensione di vapore | 17,5 mmHg 20°C | |
| Densità di vapore (aria=1) | 1,0 (25° C) | |
| Solubilità | 100% solubile in acqua | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | log Pow: -0,467 | |
| Temperatura di autoaccensione | Non applicabile | |
| Temperatura di decomposizione | Non applicabile | |
| Viscosità | Viscosità cinematica (m ² /s a 20 °C) | 1,1-1,01x10 ⁻⁶ |
| | Viscosità dinamica (mPa·s a 20 °C) | 1,002 × 10 ⁻³ |
| Proprietà esplosive | Non applicabile | |
| Proprietà ossidanti | Non applicabile | |

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, calce, contatto prolungato con alluminio, ottone, bronzo, rame, piombo, stagno, zinco o altri metalli o leghe sensibili agli alcali

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Nessuno noto

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con gli occhi: l'esposizione agli occhi può causare una lieve irritazione
Contatto con la pelle: nessun effetto negativo sulla pelle



AQUASOL (range PH 11 – 12,5)

| |
|---------------------------|
| Revisione n. 1 |
| Data revisione 26/07/2019 |
| Nuova emissione |
| Stampata il 26/07/2019 |
| Pagina n. 5/8 |

Inalazione: l'inalazione di questo prodotto NON provoca irritazione delle vie aeree superiori
Ingestione: l'ingestione di questo prodotto NON causa arrossamento, irritazione, ulcerazione, edema, irritazione o ustioni del cavo orale, dell'esofago e della glottide. In alcuni casi può verificarsi una lieve diarrea.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Nessuno noto

Effetti interattivi

Nessuno noto

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Nessuno noto

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun impatto sull'ambiente



AQUASOL (range PH 11 – 12,5)

| |
|---------------------------|
| Revisione n. 1 |
| Data revisione 26/07/2019 |
| Nuova emissione |
| Stampata il 26/07/2019 |
| Pagina n. 6/8 |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Operare nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. Se opportunamente lavati con acqua di rete possono essere riutilizzati.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione



AQUASOL (range PH 11 – 12,5)

| |
|---------------------------|
| Revisione n. 1 |
| Data revisione 26/07/2019 |
| Nuova emissione |
| Stampata il 26/07/2019 |
| Pagina n. 7/8 |

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato



AQUASOL (range PH 11 – 12,5)

| |
|---------------------------|
| Revisione n. 1 |
| Data revisione 26/07/2019 |
| Nuova emissione |
| Stampata il 26/07/2019 |
| Pagina n. 8/8 |

- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.